

# Rapina in banca a Napoli ostaggi liberati e fuga nei sotterranei il mistero del colpo in piazza Medaglie d'Oro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



## Assalto alla banca a Napoli cosa è successo durante la rapina

Mattinata di forte tensione a Napoli per una spettacolare rapina in banca avvenuta in piazza Medaglie d'Oro, nel quartiere Vomero. Un gruppo di criminali armati ha fatto irruzione all'interno di una filiale del Crédit Agricole, prendendo in ostaggio circa 25 persone tra clienti e dipendenti.

Secondo le prime ricostruzioni, i malviventi sarebbero arrivati a bordo di un'auto con targa contraffatta, entrando con il volto coperto e armi in pugno. L'azione è stata rapida e organizzata, tanto da far pensare a un piano studiato nei minimi dettagli.

## Ostaggi liberati dopo il blitz delle forze speciali

Immediato l'intervento delle forze dell'ordine, che hanno circondato l'edificio avviando le operazioni di sicurezza. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, fondamentali per consentire l'accesso all'interno della struttura.

Intorno alle ore 13.30, grazie a un'azione coordinata, è stato possibile liberare tutti gli ostaggi, alcuni dei quali hanno ricevuto assistenza sanitaria per il forte shock. Nessuno, però, è stato ricoverato in

ospedale.

Nel pomeriggio è arrivato anche il procuratore capo di Napoli, Nicola Gratteri, che ha seguito personalmente gli sviluppi dell'operazione, segno della gravità dell'episodio.

## **Quanti erano i rapinatori e come si sono mossi**

Le prime testimonianze parlano di almeno tre rapinatori, vestiti con abiti scuri e con il volto coperto. Il loro comportamento, descritto come deciso e coordinato, lascia ipotizzare una banda con esperienza in questo tipo di colpi.

Gli investigatori stanno raccogliendo elementi utili attraverso le telecamere di sorveglianza e le dichiarazioni dei presenti per ricostruire con precisione ogni fase dell'assalto.

## **Il giallo della fuga nei condotti fognari**

L'aspetto più inquietante riguarda la fuga dei rapinatori. Quando nel pomeriggio sono entrati in azione i reparti del GIS dei Carabinieri, all'interno della banca non c'era più traccia dei criminali.

Durante i rilievi è stato scoperto un foro nel pavimento, che potrebbe aver consentito ai malviventi di accedere ai condotti fognari e dileguarsi senza essere intercettati. Una modalità che richiama dinamiche da "rapina cinematografica" e che complica notevolmente le operazioni di ricerca.

## **Indagini in corso e verifiche sulla struttura della banca**

Le autorità stanno effettuando verifiche tecniche sulla vetrata e sulla struttura dell'edificio, per capire se il piano dei rapinatori prevedesse già una via di fuga sotterranea.

L'ipotesi più accreditata è che il gruppo abbia agito con largo anticipo, studiando la zona e preparando un percorso di uscita alternativo per evitare il confronto diretto con le forze dell'ordine.

## **Sicurezza bancaria e precedenti cosa emerge dal caso Napoli**

L'episodio riporta al centro il tema della sicurezza negli istituti di credito, soprattutto nelle grandi città. Le modalità dell'azione suggeriscono una crescente evoluzione delle tecniche criminali, con l'utilizzo di strategie complesse e coordinate.

Ora è partita una vera e propria caccia ai rapinatori, con controlli estesi anche nelle aree sotterranee e nei sistemi fognari della zona. Gli investigatori non escludono che la banda possa aver utilizzato basi logistiche nei dintorni per facilitare la fuga.

Un caso che continua a far discutere e che potrebbe aprire nuovi scenari nelle indagini su rapine organizzate e sistemi di fuga non convenzionali.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/rapina-in-banca-a-napoli-ostaggi-liberati-e-fuga-nei-sotterranei-il-mistero-del-colpo-in-piazza-medaglie-d-oro/152366>